



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per ricalcolo
indennità vacanza contrattuale - Resistenza - Incarico difesa
AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

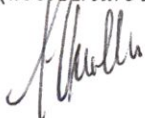
- Visti i ricorsi al Magistrato del Lavoro promossi dai sottoelencati dipendenti, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. A. Maurizio Passiatore, intesi a percepire l'indennità di vacanza contrattuale per il periodo aprile 1996-giugno 1996, maggiorata del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1°/7/96 e sino alla data di rinnovo del CCNL della categoria, nonché la condanna dell'AMAT al pagamento delle somme spettanti ad ogni singolo dipendente a tale titolo, oltre interessi e rivalutazione monetaria, da determinarsi in separato giudizio, ed al pagamento delle spese di lite:

- Bellavista	Claudio	Udienza 14/11/1997;
- Palmisano	Giuseppe	Udienza 14/11/1997;
- Chiloiro	Giuseppe	Udienza 14/12/1997;
- Mastronardi	Francesco	Udienza 06/02/1998;
- Andrioli	Francesco	Udienza 06/02/1998;
- Pinnetta	Vincenzo	Udienza 06/02/1998;
- D'Ignazio	Domenico	Udienza 25/02/1998;
- Benedettino	Fortunato	Udienza 25/02/1998;
- Antonaci	Alberto	Udienza 19/03/1998;
- Flemma	Bartolomeo	Udienza 19/03/1998;
- Cellamare	Vincenzo	Udienza 19/03/1998;
- La Neve	Vittorio	Udienza 24/06/1998;
- Fulgini	Michele	Udienza 24/06/1998;
- Pagano	fedele	Udienza 24/06/1998;
- atteso che la domanda dei ricorrenti è infondata e che pertanto va contestata in sede giudiziaria;
- ritenuto, quindi, dover resistere ai ricorsi de quibus affidando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- visto lo statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di resistere ai ricorsi in narrativa specificati, affidando l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.400.000, quale acconto a titolo di fondo spese legali e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **23 OTT. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)





Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 4/novembre/1997

Prot. n° : Dir/ 2581/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

T A R A N T O

M. Lucibello 4.11.97

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 23 e 30 ottobre 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 246 - 247 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Dott. P.
Via Cosimo Cairo - Residence Masca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

15252/p2

COPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Bellavista Claudio, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto,

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di conducente di linea, VI livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzione

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.

A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo, in ogni fase, ed in quella eventuale di opposizione, conferendovi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, costituire, chiamare in causa terzi, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Elegge domicilio nel Vs. studio.

TARANTO 28/7/96

Bellavista Claudio

E autografo

Dott. Proc.

A. MAURIZIO PASSIATORE

27109

2850

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arrivo n° 125336	14-07-1997	Dirigente Amm. n° 1	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
--------------------	------------------------	------------	---------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della Contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

4 - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 04/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 14.11.92 ore 9,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li

15.7.92

Il Cancelliere

PACIOLLI

Il Pretore

Dr. De Rosa

URGENTI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti

17/10/1995

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Cairo - Residence Erasmo Scala 8
74024 MANDURIA (TA)

15258/82
C.P. 10

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Palmisano Giuseppe, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto,
Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retri-
buzione, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

delego a rappresentarmi e
fendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo all'esecuzio-
ne, ed in quello relativo di
transizione, conferendo ogni
potestà di legge, potestà
di transazione, potestà di
chiamare in causa terzi,
proporre scatti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

TARANTO 10/8/93
Quirico (aut)
E. Venturini

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

27110
Cronologica
Importo atto E. 15258
Assenti
UFFICIALE GIUDIZIARIO

A.M.A.T. - TARANTO	Prot. Arrivo n° 13334	14 OTT 1993	Dirigente Amm. v. F.F.	Area Informatica	Area Legale	Area Personale	Area Movimento	Area Tecnica	Ufficio Ragioneria	Ufficio Prod. del Traffico	Ufficio Segreteria	Ufficio Contratti
--------------------	-----------------------	-------------	------------------------	------------------	-------------	----------------	----------------	--------------	--------------------	----------------------------	--------------------	-------------------

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 14/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 14.11.82 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li

15.11.82

Il Pretore

Il Cancelliere

RAIULLI

Il Pretore
Dr. Iapenna

URGENTE

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati~~ ~~conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Lucrezio Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione ~~alla~~
14/10/1997

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATI DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

AGENTE

15252/92

OPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO SEZIONE LAVORO

Ill.mo Signor Pretore e Giudice del lavoro

Chiedo il mio Ricorso di lavoro

per Chiosino Giuseppe, attualmente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A. M. A. Taranto Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto

persona del suo legale rappresentante p.t. ricorrente in Taranto

ranto abla via Cesare Battisti 657 dopo aver

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T.A. esercente

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento al livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo; imputo al sig. Chiosino Giuseppe

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti

contrattuali", si istituiva la d.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzione

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un

Dott. Proc.

A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di esecuzione ed in quello eventuale di opposizione conferendovi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, quitto, chiamare in causa terzi, nominare sostituti o rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

Taranto 28/7/96

Giust. Passiatore

E. Antefice

Dott. Proc.

A. MAURIZIO PASSIATORE

Passiatore

97/11

Importo euro 8800

Taranto,

L'UFFICIALE D'UFFICIO

A.M.A.T. - TARANTO	14 OTT 1997	12335
Arredo		
Dirigente Ammin. v.o F.F.		
Area Informatica		
Area Legale		
Area Personale		
Area Movimento		
Area Tecnica		
Ufficio Ragioneria		
Ufficio Prod. del Traffico		
Ufficio Segreteria		
Ufficio Contratti		

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie dichiarano che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene i principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, e tutte le firmatarie della contrattazione collettiva nazionale applicabile agli autotrasportatori.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autotrasportatori sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 02/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 14.11.77 ore 9,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15.2.77

Il Pretore

Il Cancelliere

PREVOLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato *Luciano Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

17/10/1977

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LEGGE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore, - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Fulgini Michele, elettivamente domiciliato in Taranto,

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) con in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Tar

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua

lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo.

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

15251/82

20 OTT. 1997

A.M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 12618

Dirigente Amm.vo F.P. ☐

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Personale ☐

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☒

Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo, in quello ed in quella eventuale di opposizione, conferendovi ogni facoltà di legge, compresa quella di transigere, quietanza, chiamare in causa terzi, nominare sostituti o rinunciare agli atti del giudizio. Fleggo domicilio nel Vs. studio.

TARANTO 22/2/96

Fulgini Michele
E' autentico

Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE

27317

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autotrasportatori.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autotrasportatori sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 **A** - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 06/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

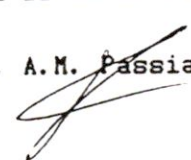
2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/17/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a se' nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 24.6.88 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15.7.88

Il Pretore

Il Cancelliere

Elisse Bonzi

PACIVOLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

e mani dell'impiegato

addetto alla segreteria incaricato alla ricezione atti

"

Severino Raffaele
20/10/2017
VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Cellamare Vincenzo, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto,
Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di verificatore, VIII° livello della declaratoria con-
trattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

15750/92

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. 12658	40 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒

CAH

Dott. Proc. *[firma]*

A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivamente succuro-
no ed in quello attuale di
opposizione, con l'incarico di
curare la difesa di legge, comarosa
quello di transitoria, quistanza-
re, chiamare in causa terzi,
nominare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.
Taranto 20/7/96

Cellamare Vincenzo
E. Cellamare
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

97516

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

Il - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data ~~14~~ 14/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 19.3.88 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 22.3.88

Il Pretore

Il Cancelliere

22/03/88

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Luigi Raffaele*
addetto alla segreteria incaricato alla ricezione del

29/09/1987

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Cairo - Residence Erasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

15250/93

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Pagano Fedele, elettivamente domiciliato in Taranto Via
le Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Acciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto,
Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di conducente di linea, VI° livello della declaratoria
contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12617
20 OTT 1997
Dirigente Amm. vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☒
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, in ogni
fase, ed in quella attuale di
opposizione, conferendovi ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, quitanza-
re, chiamare in causa terzi,
nominare sostituti o rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

28/7/93
Pagano Fedele
E. Centurione

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

28/5/95

N. Cron.
17 OTT 1997

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate) alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranyieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranyieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 18/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 24.5.88 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15.3.88

Il Pretore

Il Cancelliere

Boerucci

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

del ~~manl dell'impiegato~~

~~addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.~~

il

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

15749/97

Copia

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

N. Cron. 278 Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. Trasferita L. 5.920
Taranto, 11-14 OTT. 1997
UFFICIO DEL CANCELLIERE

per D' Ignazio, Domenico, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano), presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell' Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t. corrente in Taranto

alla via Cesare Battisti, 657,

A - Il ricorrente è dipendente dell' A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo

al punto 2 di tale documento, epigrafito " Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. " indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, in ogni
fase, ed in quella eventuale di
opposizione, conferendovi ogni
potestà di legge, comparando
nelle di trascorrere, sulla
chiamata in causa terzi,
comparare sostituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.
GARANZA DO 24/7/97

L' Ignazio Domenico
è autentico

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Deposita in Cancelleria
il - 7 OTT. 1997

IL CANCELLIERE
A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 12552
del 17 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☐
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
RA p

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego; togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

[Handwritten signature] ~~Il~~ - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data ~~05~~ 7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 05/2/1998 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire

d'inanzi al d. Mordennec
re personalmente che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 12 LUG. 1997

Il Cancelliere

Il Pretore

Il Cons. Pretore Dirigente Sez. Lavoro
(Dott. Evân Boccuni)

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ~~ed allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'Implegato *Luigi Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti
7/10/1987

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

COPIA

Mod. A
L. 5.920
14 OTT. 1997
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Ricorso di Lavoro

presso e nello studio del Dott. Proč. A. Maurizio Passiatore

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE
li delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quella successione, continuazio-
ne ed in quella estensione di
acquisizione, su cui ho avuto ogni
libertà di fare, e fare scienzi-
ficamente di transigere, arbitrare,
e chiamare in causa terzi,
e farli sostituire o rinunciare
a tutti gli atti del giudizio. Eleggo
il Consiglio nel Vs. studio.
Fatto addì 20/9/66
Matteo Giuseppe
È autentico

Dott. F. 00.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A. M.A.T. - TARANTO
 Proj. Arrivo n° 12551
 del 17 OTT 1997
 Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
 Area Informatica ☐
 Area Legale ☐
 Area Personale ☐
 Area Movimento ☐
 Area Tecnica ☐
 Ufficio Ragioneria ☐
 Ufficio Prod. del Traffico ☐
 Ufficio Segreteria ☐
 Ufficio Contratti ☐
 CA 12 ☒
☐

al punto 2 di tale documento, epigrafato " Assetti contrattuali" , si istituiva la c.d. " *indennità di vacanza contrattuale*" quale emolumento provvisorio della retribuzione, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

G - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 18/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

- 2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;
- 3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Se-

zione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 6.2.88 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente ^{dimanda di Dr. V. Z. Z. Z.} e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15.2.88

17 Il Pretore

1 Il Cancelliere

PAIOLLI

BOCCINI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ~~ed allegati~~ conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato *Lamuraro Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.
li 17/10/97

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Andriali Francesco, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore, che lo
rappresenta e difende, giusta mandato a margine del presente
atto,

Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante pat. corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, IV li-
vello della declaratoria contrattuale nazionale delle aziende
autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo.

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gr-
do del presente giudizio, in
quello successivo, l'esecutio-
ne, ed in quella eventuale di
pacificazione, conferendovi ogni
facoltà di transazione, comparsa
e di transazione, quietanza-
re, chiamare in causa terzi,
promettere costituti e rinunciare
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio

Taranto 28/7/96
Andriali Francesco
E' in carica
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. arrivo n°	12550
del	17 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie dichiarano che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della Contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

Il - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 01/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

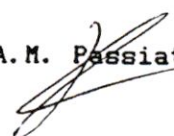
2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 6/2/1988 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire

personalmente ^{il giorno 6/2/1988} e che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15/2/88

Il Pretore

L. Bocciarelli

Il Cancelliere

L. Bocciarelli

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ~~ed allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Leone Raffaele*,
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

" *17/10/1997*

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATTA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Etnasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per **Pinnetta Vincenzo**, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento, V° livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato " Assetti

contrattuali" , si istituiva la c.d. " **indennità di vacanza**

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

13748/97

Mod. A

Mod. A

17 OTT. 1997

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, in ogni
grado in quella sentenza di
assoluzione, confermando con
data di legge, emanando
nella di transazione, sostanza
e chiamare in causa tutti
nomine sostituiti o procuratori
agli atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.

Taranto 28/7/96
Pinnetta Vincenzo
È autentico

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Attivo n°	12548
del	17 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione,

destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo

di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato

e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, in-

clusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei

mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50%

dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chia-

riscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene

principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro,

compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla im-

mediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo

d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le

organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa

la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate),

alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie

della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli

autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normati-

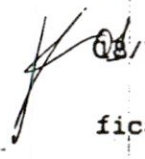
va il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autofer-

rotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza

contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 08/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faissa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 6.2.88 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente ^{innanzi al dr. Boze} che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 15.2.88

[Signature] Il Pretore
BOZZINI

[Signature] Il Cancelliere

BOZZINI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati~~ conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Luigi Raffaele*
addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti.
" *17/10/1977*

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Caro - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per La Neve Vittorio, elettivamente domiciliato in Taranto
Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e
nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo
rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente
atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in
persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-
ranto alla via Cesare Battisti 657,

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il
trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-
lifica di operaio, VIII° livello della declaratoria contrat-
tuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei
Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e
dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa
sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti
contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al
sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti
contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza
contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuizio-
ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

15259/82
COPIA
N. Cron. 27028 Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. Trasferta L. 5.920
Taranto, 14 OTT. 1997
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE
delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo, in quello
ed in quello eventuale di
composizione, conferendo ogni
facoltà di legge, compresa
quella di transigere, quietanza-
re, chiamare in causa terzi,
sostituire o rinunciare
agli atti del giudizio. Fleggo
domicilio nel Vs. studio.
Taranto 10/10/96
La Neve Vittorio

E' autentico
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. n. 12568	
del 17 OTT. 1997	
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
Cot. 10	

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della Contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

H - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 16/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anziché, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faisa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv.  A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sé nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 24.6.98 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li

15.7.98

Il Pretore

Il Cancelliere

Isse Brizzi

PAOLUCCI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.
corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna
a mani

a mani dell'impiegato *Luigi Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del
n. 17/10/1997

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Erasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO -

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di Lavoro

per Benedettino Fortunato, elettivamente domiciliato in Taranto Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qualifica di capo operaio, V° livello della declaratoria contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafo "Assetti contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzione, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

15261/82
COPIA
M. Gron. 27m6 Mod. A
CONTRAVVERSA LAVORO
Ind. Trasferta L. 5920
Taranto, 14 OTT. 1997
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo, e in quello eventuale di opposizione, conferendovi ogni facoltà di legge, comparsa, quella di transazione, quietanza, chiamare in causa terzi, nominare costituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

14 OTT. 1997
Benedettino Fortunato
È autentica
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Attivo n°	12547
del	17 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Gestione	☐
Ufficio Contratti	☐
CA 17	

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranyvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranyvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

 - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 14/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faissa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

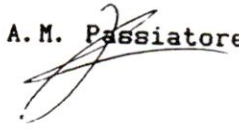
2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 20/7/1996

Avv. A.M. Passiatore



IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Se-

zione Lavoro della Pretura di Taranto per il

giorno 25.2.88 ore 10,00. Ordina alle parti di compari-

re personalmente ^{ovvero al dr. Portomucci} che copia del ricorso e presente decreto

sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro gior-

ni 10 dalla data odierna.

Taranto li 12.2.88

[Signature] Il Pretore

[Signature]

[Signature] Il Cancelliere

[Signature]

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ~~ed allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato Sumaro Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

n. 17/10/1997

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

STUDIO LEGALE
Dott. Proc. A. MAURIZIO PASSIATORE
Via Cosimo Calò - Residence Enasca Scala B
74024 MANDURIA (TA)

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Signor Pretore - Giudice del lavoro

Ricorso di lavoro

per Antonaci Alberto, elettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto) in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Taranto

alla via Cesare Battisti 657, tel. 099 101157 1161990

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T. esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di agente di movimento, al livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo:

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzione

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado del presente giudizio, in quello successivo di appello, ed in quello eventuale di Cassazione conferendogli potestà di legge, potestà di transazione, potestà di chiamare in causa, nominare sostituti e rinunciare agli atti del giudizio. Eleggo domicilio nel Vs. studio.

17 OTT 1997
E. Centurione
Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	12546
del	17 OTT 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie riconoscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate), alla quale aderisce la società convenuta, in tutte le firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli ex autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

[Handwritten signature] - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 09/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faissa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut sopra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto ²⁸ /7/1996

Avv. A.M. ~~Pasigliatore~~

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 19.3.98 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 22.7.98

Il Pretore

Il Cancelliere

PAIVLLI

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed ~~allegati conteggi~~ per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato Leone Raffaele
~~addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti~~

N. 17/10/2017

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

15255/82

CPIA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

Ill.mo Sign. Pretore - Giudice del lavoro

N. Cron. Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO

Ricorso di Lavoro

Ind. Trasferta L. 5.920
Taranto, 14 OTT. 1997

per Flemma Bartolomeo, effettivamente domiciliato in Taranto

Viale Virgilio 123 (studio avv. Pierfranco Asciano) presso e

nello studio del Dott. Proc. A. Maurizio Passiatore che lo

rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente

atto, Contro

A.M.A.T. Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto in

persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Ta-

ranto alla via Cesare Battisti 657.

A - Il ricorrente è dipendente dell'A.M.A.T., esercente il

trasporto pubblico urbano della città di Taranto, con la qua-

lifica di conducente di linea, VI livello della declaratoria

contrattuale nazionale delle aziende autoferrotranviarie.

B - In data 23/7/1993 presso la Presidenza del Consiglio dei

Ministri, tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e

dei datori di lavoro veniva stipulato il protocollo d'intesa

sulla politica dei redditi e della occupazione, sugli assetti

contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al

sistema produttivo.

al punto 2 di tale documento, epigrafato "Assetti

contrattuali", si istituiva la c.d. "indennità di vacanza

contrattuale" quale emolumento provvisorio della retribuzio-

ne, dovuto per rapporti di lavoro disciplinati da un con-

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

Vi delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e gra-
do del presente giudizio, in
quello successivo e successio-
no, ed in quella eventuale di
cancellazione, conferendovi ogni
potestà di legge, compresa
quella di transazione, rinuncia
a chiamare in causa terzi,
a nominare sostituti e a compiere
ogni atti del giudizio. Eleggo
domicilio nel Vs. studio.
p. TARANTO 28/7/96
Flemma Bart
E. C. F. T. C.

Dott. Proc.
A. MAURIZIO PASSIATORE

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arvivo n°	12545
del	17 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒

tratto collettivo nazionale scaduto da oltre tre mesi.

C - L'importo di tale elemento provvisorio della retribuzione, destinato a cessare dalla data di decorrenza dell'accordo di rinnovo, è pari al 30% del tasso di inflazione programmato e computato sui minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza; allo scadere dei sei mesi di vacanza contrattuale la misura è elevata al 50% dell'inflazione programmata.

D - Con nota in calce al paragrafo le parti firmatarie chiariscono che il capitolo sugli assetti contrattuali contiene principi generali validi per ogni tipo di rapporto di lavoro, compreso il pubblico impiego, togliendo ogni dubbio sulla immediata obbligatorietà per le parti contraenti del protocollo d'intesa, rientrante nel genus contratto collettivo.

E - Tra i firmatari del protocollo d'intesa figurano tutte le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro, compresa la Cispel (Confederazione delle imprese municipalizzate) alla quale aderisce la società convenuta, tutte firmatarie della contrattazione Collettiva nazionale applicabile agli autoferrotranvieri.

F - Dal 31/12/1995 è scaduto nella parte economica e normativa il contratto collettivo nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri sottoscritto il 11/4/1995 e non ancora rinnovato.

G - Compete pertanto al ricorrente l'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza dal 1/4/1996 secondo le modalità

previste sub C rispetto al tasso di inflazione programmata per l'anno 1996 fissato nella misura del 3,5%, sino alla data di rinnovo del Contratto Nazionale degli Autoferrotranvieri. In tal senso si è pronunciata anche la FEDERTRASPORTI Nazionale, cui aderisce la società convenuta, la quale con nota del 24/5/96 ha riconosciuto il diritto all'erogazione della predetta indennità.

~~H~~ - Il ricorrente ha inoltrato reclamo gerarchico in data 04/7/96 ai sensi dell'art. 10 del R.D. n.148/1931 come modificato dalla legge 633/1957, per ottenere il pagamento della predetta indennità, cui seguiva la correlativa liquidazione con decorrenza solo dal 1/8/1996 e nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato, anzichè, come previsto dal protocollo d'intesa citato, dal 1/4/1996 (per inciso la Faissa Cisal, cui aderisce il ricorrente, ha presentato la propria piattaforma di rinnovo contrattuale sin dal 25/11/1995). Ne deriva il diritto del ricorrente alla percezione delle somme derivanti dall'indennità in parola, che residuano dal ricalcolo (decorrenza e percentuale) degli importi già erogati dalla convenuta a tale titolo.

Per quanto innanzi, il ricorrente ut supra rappresentato e difeso,

CONCLUDE

reietta ogni avversa deduzione eccezione, conclusione e produzione, Voglia l'Ill. mo Pretore del lavoro adito,

1 - dichiarare il diritto del ricorrente a percepire l'inden-

nità di vacanza contrattuale dall'aprile 1996 sino al giugno 1996 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato nell'anno 1996 pari al 3,5%, elevato al 50% dal 1/7/96 e sino alla data di rinnovo del contratto collettivo nazionale autoferrotranvieri;

2 - per l'effetto condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento in favore del ricorrente delle somme dovute per il medesimo titolo e percentuale sino alla data del rinnovo contrattuale, con il ricalcolo di quanto a tale titolo già erogato dalla convenuta, da determinarsi in un separato giudizio, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali calcolati sull'importo mensile dovuto;

3) condannare la convenuta alle spese, diritti ed onorari del giudizio da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

IN RITO ogni mezzo istruttorio espressamente riservato. Si allega: protocollo d'intesa del 23/7/1993; CCNL scaduto del 11/4/95; ricorso gerarchico del 18/7/1996; nota Federtrasporti del 24/5/96; piattaforma di rinnovo contrattuale Faisa - Cisal, presentata alla Federtrasporti il 25/11/1995.

Taranto 28/7/1996

Avv. A.M. Passiatore

IL PRETORE DEL LAVORO DI TARANTO

letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza;

FISSA

l'udienza di discussione innanzi a sè nella sede della Sezione Lavoro della Pretura di Taranto per il giorno 19.3.88 ore 10,00. Ordina alle parti di comparire personalmente e che copia del ricorso e presente decreto sia notificato al convenuto a cura del ricorrente entro giorni 10 dalla data odierna.

Taranto li 22.3.88

[Signature]
Il Pretore
[Signature]

[Signature] Il Cancelliere

[Signature]
P. A. V. L. L.

Relata di notifica

Ad istanza dell'avv. A. Maurizio Passiatore, procuratore del
ricorrente in atti, io sottoscritto Assistente Unep della Cor-
te di Appello Distaccata di Taranto, ho notificato copia sepa-
rata e conforme del ricorso ed allegati conteggi per legale
scienza, a:

1 - A.M.A.T. in persona del suo legale rappresentante p.t.

corrente in Taranto via C. Battisti n. 657, mediante consegna

a mani

a mani dell'impiegato *Luigi Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

Il *17/10/1997*

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO